

FORUM PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA SCUOLA

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 NOVEMBRE 2014

1. Saluto e approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta del 20 maggio 2014 è approvato all'unanimità.

Scusati: Marco Bignasca (Ufficio sport), Daniele Parenti (Centro didattico cantonale), Lucia Rovelli (commiss. Consultori di gravidanza), Noëlle Bender Rizzati (Lega ticinese contro il cancro), Oliviero Ratti (Fondazione Education 21), Irma König (Chiesa evangelica riformata), Paola Iametti (DFA, SUPSI).

2. Introduzione del presidente

Mauro Arrigoni introduce la riunione odierna presentando all'assemblea alcune riflessioni e decisioni strategiche in merito a ruolo e funzione del *Forum*, discusse in comitato (presentazione allegata).

3. Aggiornamento in merito lavori del Gruppo di lavoro per l'educazione sessuale nella scuola

Amanda Ostinelli, presidente del GLES, presenta in sintesi le attività svolte dal GLES e le scelte strategiche effettuate sulla base delle sperimentazioni fatte nel corso degli ultimi anni nelle scuole cantonali (presentazione allegata).

In particolare presenta i materiali pubblicati, i lavori in corso riguardo al libro di testo per l'educazione sessuale nel II ciclo di scuola media e la formazione (CAS presso il DFA in corso) di quello che sarà un futuro team di consulenti che dovranno formare i docenti e accompagnarli nella realizzazione di progetti/esperienze educative nelle loro sedi e/o classi. Il tutto converge a sostegno del modello proposto dal GLES1 e reso operativo dal GLES2 di una scuola che si assume pienamente (in collaborazione con la famiglia) la responsabilità dell'educazione dei propri allievi, anche per quanto concerne la sfera della sessualità e dell'affettività.

L'educazione sessuale (in Ticino) fa parte dei compiti della scuola, ma non è oggetto di un programma specifico (a parte in III media, nel programma di scienze naturali) e non è appannaggio di una singola disciplina. L'educazione sessuale e affettiva è realizzata attraverso dei progetti interdisciplinari (trasversali alle discipline), in risposta alle domande degli allievi o con interventi educativi quotidiani (vedi anche Linee guida per l'educazione sessuale nella scuola, 2008 http://www4.ti.ch/fileadmin/DECS/DS/CDC/SCUOLADECS/Educazione/Linee_guida_educuzione_sessuale_nelle_scuole_%20ott_2008.pdf).

Maggiori informazioni su www.ti.ch/scuoladecs/educazionesessuale

4. Presentazione della APP "primi soccorsi"

Alessandra Galfetti, Ufficio del medico cantonale, presenta un nuovo progetto che fa capo a tecnologie della comunicazione multimediali: la guida ai primi soccorsi destinata prioritariamente ai docenti, pubblicata dall'Ufficio del medico cantonale finora in forma cartacea, è stata trasformata in un'APP (presentazione allegata).

Questa modalità facilita l'aggiornamento delle informazioni senza dover stampare ogni volta una nuova versione. Allo stesso tempo permette di garantire una maggiore comodità nella fruizione, prevedendo dei sistemi di chiamata al 144 che tengano considerazione le esigenze delle scuole (roaming, trasferte in CH interna, distanza dai pronto soccorso/calcolo itinerario) come pure delle check-list per il controllo della cassetta di farmacia presente nelle sedi e per le uscite di uno o più giorni. L'APP è scaricabile negli store oppure dal link www.ti.ch/med-primisoccorsi.

5. Presentazione del documento "Profilo e compiti istituzionali dell'insegnante della scuola ticinese"

Giorgio Ostinelli (collaboratore scientifico DFP) e Emanuele Berger (Coordinatore del DECS e Dir. Divisione della scuola) presentano il documento relativo al profilo e ai compiti istituzionali dell'insegnante nella scuola ticinese, redatto da un apposito gruppo di lavoro, presieduto da Giorgio Ostinelli.

Emanuele Berger introduce gli avvicendamenti e le richieste che hanno portato all'elaborazione di questo documento che va a riempire una lacuna, esplicitando finalmente delle componenti e degli aspetti relativi alla professione e all'identità degli insegnanti che finora erano rimasti a livello implicito e non sempre consensuale. Il gruppo incaricato di definire il profilo e i compiti del docente per tutti gli ordini scolastici, che ha prodotto questo documento, ha potuto attingere a diversi lavori precedenti. I principali:

- il *Profilo della professione docente* (2003), Task force "Prospettive professionali nell'insegnamento" della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE);
- il documento *Identità professionale del docente. Rapporto finale* (2007), Gruppo di lavoro Identità professionale del docente;
- il *Profilo di competenza* relativo ai docenti di formazione professionale (2011)
- il *Profilo del docente SMS* (2011);
- il *Profilo professionale di riferimento per i docenti delle scuole comunali* (2012)

Giorgio Ostinelli illustra gli elementi che strutturano il documento, presentato oggi per la prima volta al di fuori del Gruppo di lavoro DECS (presentazione allegata). Questo documento è inteso come riferimento per le attività inerenti la professione del docente nelle scuole ticinesi e fornisce indicazioni

- agli insegnanti stessi;
- agli enti preposti alla formazione dei futuri docenti per l'ammissione dei candidati, per la formazione di base e per la formazione continua in corso di carriera;
- al DECS e ai Municipi per l'assunzione di nuovi docenti e per il monitoraggio dell'insegnamento;
- alle direzioni per l'accompagnamento, il sostegno, la gestione del corpo insegnanti e lo sviluppo di competenze collettive;
- a livello della società per rafforzare l'immagine sociale dei docenti.

La discussione a seguito della presentazione ha portato in evidenza i seguenti temi:

- Il documento è utile al docente:
 - per la sua valenza formativa: il profilo offre una guida/orientamento per l'autovalutazione e per le scelte formative autonome;
 - quale rinforzo dell'identità sociale: sarà un documento pubblico che dovrebbe permettere di valorizzare la professione nella sua complessità;
 - come valorizzazione del suo ruolo che dovrebbe contribuire anche alla prevenzione del *burnout* dei docenti (varie ricerche hanno dimostrato che la rappresentazione di un'immagine sociale negativa costituisce un fattore di rischio).
- Il documento dovrebbe favorire la coerenza tra la selezione dei candidati futuri insegnanti, la loro formazione da parte delle istanze preposte e la loro assunzione da parte di Cantone e Comuni: tutte queste istanze dispongono di criteri propri che dovranno essere coerenti con il profilo condiviso.
- Si sottolinea l'importanza del ruolo dei direttori nell'accompagnamento, il sostegno e la gestione del corpo insegnanti per andare verso il profilo ideale. Il coordinatore DECS specifica che la formazione dei direttori, attualmente in corso, si inserisce appunto in quest'ottica, con l'intento di sostenere questa figura professionale e istituzionale molto complessa. In un secondo tempo potrebbe essere interessante avere anche un profilo dei direttori.

In sintesi il documento contiene un insieme di competenze verso cui i docenti devono idealmente tendere e si basa sul presupposto che, a parte alcune competenze fondamentali per le quali il docente/futuro docente deve avere un minimo di predisposizione, tutte le altre competenze possono essere acquisite. In una seconda fase saranno quindi da identificare le competenze pre-requisite, quelle da sviluppare nel corso della formazione di base e le modalità per organizzare la formazione continua in modo da evolvere verso il profilo ideale.

5. Eventuali

Nessun eventuale.

5. Conclusioni

Mauro Arrigoni ringrazia i presenti e informa che il sottogruppo di lavoro per i criteri di valutazione dei progetti si incontrerà una prima volta venerdì 14 novembre 2014.

Il verbale sarà pubblicato come sempre sul sito www.ti.ch/forumsalutescuola (i membri saranno avvertiti via e-mail).

Verbale: Barbara Bonetti